



SOCIETÀ GRUPPOANALITICA ITALIANA
Member of IAGP - International Association of Group Psychotherapy

Milano, 31 gennaio 2010

PROGRAMMA SCIENTIFICO 2010

EVENTO ECM

“IL TEMPO NELLA RICERCA FENOMENOLOGICA”

STANGHELLINI, NAPOLITANI E LEONI

SI INCONTRERANNO IN UN DIBATTITO PUBBLICO

PRESSO LA CASA DELLA CULTURA IN MILANO

IL 5 GIUGNO 2010 DALLE 09,30 ALLE 14,00

La dimensione del tempo ha avuto un grande rilievo nel pensiero fenomenologico sia nelle sue speculazioni filosofiche che nelle sue applicazioni psicologico-psichiatriche, antropologiche e politiche, e, recentemente, perfino nelle discipline neuroscientifiche.

È questa dimensione, inestricabilmente intrecciata con quella dello spazio, che fonda epistemologicamente il costrutto di *esperienza* – vissuta e/o empirica – in cui si manifesta ogni declinazione fenomenologica dell’esistenza umana.

Minkowski ha proposto l’ipotesi che l’estrema varietà dei sintomi psicopatologici trovi un momento unificante in un “disturbo generatore” che consisterebbe *in primis* in una destrutturazione della temporalizzazione. D’altra parte egli afferma che questo fenomeno nucleare, nella sua natura come nei suoi prodotti, può essere affrontato solo attraverso una ricerca ermeneutica. Il che significa una ricerca in cui si pongano in contatto la storia di vita del soggetto osservato con i dispositivi culturali e intenzionali dell’osservatore.

Lo psichiatra Giovanni Stanghellini, il gruppo-antropo-analista Diego Napolitani e il filosofo Federico Leoni intendono confrontare i loro approcci ermeneutici alla proposta di un disturbo generatore della “follia”: la prospettiva è quella di esplorare la possibilità di una sufficiente convergenza di interpretazioni di questo “enigma”, pur partendo da diverse modulazioni professionali nel comune orizzonte fenomenologico.

La durata complessiva della tavola rotonda (4 ore totali) assegna n° 3 Crediti Formativi ECM agli Psicologi, Psicoterapeuti e Psichiatri.

L’assegnazione dei Crediti comporta la frequenza al 100% del monte ore previsto per l’evento.

E’ obbligatoria la firma di presenza e la compilazione delle schede di customer satisfaction

Costo: gratuito.

Gli **allievi** SGAI o di altre scuole potranno partecipare **gratuitamente** all’evento

Partecipanti: numero massimo 150

Responsabile Scientifico: **Patrizia Mascolo**

I partecipanti all’incontro che fossero interessati ad approfondire il dibattito, sono invitati presso la sede della SGAI (Via Vesio, 22 – milano) dalle 15,30 alle 18,00

EVENTO ECM

“LA DISPOSIZIONE ANALITICA”

ALBERTO LAMPIGNANO

Nella prospettiva della psicoanalisi relazionale è importante la nozione di “disposizione”. Il libero disporsi dell’analista nel campo relazionale può essere ostacolato dalle conoscenze e dalle memorie identitarie. Il vertice osservativo da cui si riguarda alla situazione analitica è quello dell’analista che guarda e ascolta se stesso. Il suo disporsi nel campo relazionale influenza più che le sue interpretazioni il processo analitico e il cambiamento.

Il seminario si propone di fornire sia elementi della teoria psicoanalitica sia della teoria gruppoanalitica e, attraverso il loro confronto critico e riflessivo, condurre i partecipanti ad elaborare un orientamento complesso e autopoietico sulla pratica clinica

Gli incontri avverranno il giovedì dalle ore 21,00 alle ore 24,00 e si svolge in 2 serate, presso la sede SGAI in via Vesio 22, nelle seguenti date:

25/03/2010 – 22/04/2010

25/03/2010 – CONOSCENZE E MEMORIE

Viene rivolta particolare attenzione ai movimenti affettivi del mondo interno dell’analista: alla sua capacità di “dislocarsi” nel campo relazionale, alla sua capacità di “oscillare” tra mondo interno e mondo esterno, tra le sue memorie e le sue teorie, tra passato e presente. È importante che l’analista riesca a muoversi nel suo mondo interno per potersi sintonizzare con i bisogni, le sofferenze, le aspirazioni dell’analizzando, al fine di accompagnarlo nel difficile processo di cambiamento personale.

22/04/2010 – OSCILLAZIONI E DISLOCAMENTI

Viene proposta una riflessione sul famoso invito bioniano ad entrare nella stanza d’analisi “senza memoria, desiderio, comprensione e percezioni sensoriali”. L’autore ritiene impossibile applicare tale precetto, poiché per l’analista significa non solo perdere i suoi referenti teorici, le sue conoscenze, ma anche gli elementi costitutivi della sua persona. Viene proposto un approfondimento delle componenti affettive trasferite sulle teorie. Viene ritenuto inoltre imprescindibile un esame della memoria e del ricordare e le loro implicazioni nella pratica analitica.

La durata complessiva (6 ore totali) assegna n° 6 Crediti Formativi ECM agli Psicologi, Psicoterapeuti e Psichiatri.

L’assegnazione dei Crediti comporta la frequenza al 100% del monte ore previsto per l’evento.

E’ obbligatoria la firma di presenza e la compilazione delle schede di valutazione e di apprendimento iniziali e finali.

Costo: € 50,00 Iva esclusa

Gli **allievi** SGAI o di altre scuole potranno partecipare **gratuitamente** all’evento

Partecipanti: numero massimo 30

Responsabile Scientifico: **Franca Beatrice**

FORMAZIONE SUL CAMPO ECM

“LA DISPOSIZIONE AUTOANALITICA”

Si tratta di un tema centrale nella professione dell’analista: riguarda la cura e l’attenzione sul proprio disporsi alla relazione con l’altro, all’accoglienza della domanda che viene proposta, ad elaborare il progetto condiviso del prendersene cura attraverso un rapporto analitico.

L’analista è in formazione permanente: ogni incontro clinico ripropone all’analista l’occasione di riaprire un capitolo sulla propria esperienza di analizzato e lo invita ad un’ulteriore trance di auto

approfondimento delle proprie risonanze interne per poter accedere all'ascolto del paziente che sta incontrando.

Lo strumento formativo che si costituisce come più valido per poter approfondire lo studio e l'oltrepassamento critico degli elementi transferali che si riattivano in ogni relazione clinica è, nella nostra esperienza di gruppoanalisti, il gruppo di supervisione. La specificità di questo setting è infatti la condivisibilità esperienziale e la visibilità di molti fenomeni emozionali, che si producono nei partecipanti al gruppo di lavoro, all'ascolto della narrazione clinica di uno dei colleghi.

L'obiettivo formativo consiste nel fare esperienza di integrazione tra l'ascolto della narrazione del " caso clinico" e l'ascolto autoriferito del modo personale di accogliere l'evento arricchito dai contributi che ogni partecipante al gruppo può proporre. Non solo quindi sul piano del " come si fa?" a fronte di letture diagnostiche, ma sull'interrogativo del " chi si è" e " chi è l'altro".

Sono previsti 5 gruppi di Supervisione che lavoreranno in parallelo:

Paola Ronchetti Viale Coni Zugna, 10 – 20144 Milano il giovedì dalle ore 09,30 alle ore 11,30 nelle seguenti date quindicinali:

21/01 – 04/02 – 18/02 – 04/03 – 18/03 – 01/04 – 15/04 – 29/04/2010

Paola Ronchetti Viale Coni Zugna, 10 – 20144 Milano il giovedì dalle ore 13,00 alle ore 15,00 nelle seguenti date quindicinali:

14/01 – 28/01 – 11/02 – 25/02 – 11/03 – 25/03 – 22/04 – 06/05/2010

Diego Napolitani Via Vesio, 24 – 20148 Milano il venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,30 nelle seguenti date quindicinali:

15/01 – 29/01 - 12/02 – 26/02 – 12/03 – 26/03 – 23-04 – 07/05/2010

Diego Napolitani Via Vesio, 24 – 20148 Milano il giovedì dalle ore 18,30 alle ore 20,30 nelle seguenti date:

29/01 – 26/02 - 26/03 – 28/05 – 25/06 – 24/09 – 26/11 – 17/12/2010

Rita D'Andrea Via Filelfo, 7 - 20143 Milano il giovedì, dalle ore 10,30 alle ore 12,30 nelle seguenti date quindicinali:

10/02 – 17/02 – 03/03 – 24/03 – 14/04 - 28/04 – 12/05/2010- 26/5/2010

Franca Beatrice V.le Papiniano, 42 - 20123 Milano il martedì, dalle ore 21,30 alle ore 23,30 nelle seguenti date quindicinali:

02/03 – 16/03 – 30/03 - 13/04 – 27/04 – 11/05 – 25/05 – 01/06/2010

La durata complessiva di ogni singolo gruppo di Supervisione (16 ore totali) assegna n° 16 Crediti Formativi ECM agli Psicoterapeuti (Medici o Psicologi).

L'assegnazione dei Crediti comporta la frequenza all'80% del monte ore previsto per ciascun gruppo di Supervisione.

E' obbligatoria la firma di presenza e la compilazione delle schede di valutazione e di apprendimento iniziali e finali.

Costo: € 360,00 IVA esclusa

Partecipanti: numero massimo 10

FORMAZIONE SUL CAMPO ECM

“PSICODRAMMA E GRUPPOANALISI: LA DISPOSIZIONE AUTOANALITICA”

AMADEUS EHRHARDT

Questa iniziativa esperienziale lavorerà parallelamente ai gruppi di supervisione sul tema la “disposizione autoanalitica” con l’intento di fornire un’occasione di “giocare” in gruppo, proprio quelle componenti relazionali e emozionali che hanno bisogno di trovare visibilità e ascolto primariamente nel terapeuta. Il setting proposto si presenta particolarmente adatto ad evidenziare attraverso le scene giocate, la possibilità di storicizzare soggettivamente gli aspetti cronacistici delle nostre relazioni con l’altro.

Il gruppo dunque si costituisce come occasione di aggiornamento professionale nell’esercizio dell’attività di psicoterapeuta consentendo ai partecipanti una riflessione personale sul proprio modo di interpretare il ruolo di psicoterapeuta fornendo gli stimoli per accrescere ed arricchire le proprie competenze attraverso l’integrazione di approcci, tecniche e metodologie differenti, pur tuttavia conciliabili.

27/02 – 27/03 – 15/05 - 26/06 – 25/09 – 23/10/2010

La durata complessiva (24 ore totali) assegna n° 12 Crediti Formativi ECM agli Psicologi, Psicoterapeuti e Psichiatri.

L’assegnazione dei Crediti comporta la frequenza all’ 80% del monte ore previsto per l’evento.

E’ obbligatoria la firma di presenza e la compilazione delle schede di valutazione e di apprendimento iniziali e finali.

Costo: € 180,00 IVA esclusa

Partecipanti: numero massimo 15

Responsabile Scientifico: **Paola Ronchetti**

FORMAZIONE AUTOGESTITA ECM

Nella tradizione storica della Società Gruppoanalitica, il piccolo gruppo di ricerca, il “Laboratorio”, ha sempre avuto un ruolo centrale come fucina di idee e possibilità di esplorare nuovi orizzonti di conoscenza in uno spazio di confronto condiviso.

Riconoscendo quindi il valore formativo di quest’esperienza, il Comitato Scientifico ECM della Sezione Milanese propone ai propri soci, frequentatori e simpatizzanti di accreditare eventi che, avendo le idonee caratteristiche di obiettivi e di metodi, vengano autonomamente organizzati intorno a progetti di specifico interesse.

Da qui i tre eventi presentati nelle pagine seguenti:

- 1. CONDIVIDERE LA DIVERSITÀ PER AMORE DELLA COMPLESSITÀ – LE CONFLITTUALITÀ FAMILIARI - *Fabian Oscar Ottaviano***
- 2. LA RELAZIONE TERAPEUTA-PAZIENTE ATTRAVERSO I CASI CLINICI, TRA TRANSFERT E CAMBIAMENTO – *Paola Truglia***
- 3. LO STATO ITINERANTE – RIFLESSIONI TEORICO-CLINICHE A CONFRONTO TRA EMERGENZE, INFANZIE, INFANTILISMI, ADOLESCENZE E ADULTITÀ – *Giuseppe Bresciani***

“CONDIVIDERE LA DIVERSITÀ PER AMORE DELLA COMPLESSITÀ – LE CONFLITTUALITÀ FAMILIARI”

Fabian Oscar Ottaviano

Nel corso del tempo i diversi approcci teorici alla relazione di aiuto si sono ampliati e notevolmente diversificati. La consapevolezza dell'irriducibile complessità della cultura nella quale psicologi e psicoterapeuti si muovono fa nascere la necessità di un proficuo confronto tra diversi approcci teorico-pratici in termini di condivisione delle diversità di appartenenza dei partecipanti.

Un gruppo di psicologi e psicoterapeuti che fanno capo a diversi orientamenti teorici si incontrano per condividere e confrontare il loro sguardo teorico-pratico di fronte alle conflittualità familiari, quali le separazioni, i ruoli, l'educazione dei figli, le famiglie allargate, al fine di aumentare le proprie competenze nell'affrontare tali problematiche. I colleghi, che lavorano in diverse realtà territoriali, intendono approfondire e arricchire il proprio bagaglio operativo attraverso la condivisione e l'integrazione delle loro esperienze riguardandole attraverso il confronto di diversi orientamenti teorici. Il gruppo si muoverà quindi su due diversi, ma paralleli versanti esperienziali: Le conflittualità nella complessa famiglia teorica degli psicologi e degli psicoterapeuti e le conflittualità delle complesse famiglie che ci chiedono aiuto. La capacità del gruppo di integrare le diverse conoscenze e competenze fornirà un'utile esperienza di ricomposizione della crisi familiare.

Gli incontri avverranno il sabato, dalle ore 17,00 alle ore 19 c/o la SGAI Via Vesio 22 - 20148 Milano nelle seguenti date:

23/01 – 20/02 – 20/03 – 17/04 – 22/05 – 19/06 – 18/09 – 23/10/2010

La durata complessiva (16 ore totali) assegna n° 16 Crediti Formativi ECM agli Psicologi e/o Psicoterapeuti.

L'assegnazione dei Crediti comporta la frequenza al 80% del monte ore previsto per l'evento.

E' obbligatoria la firma di presenza e la compilazione delle schede di valutazione e di apprendimento iniziali e finali.

Costo: € 40,00 IVA esclusa

Partecipanti: numero massimo 12

Responsabile Scientifico: *Serena Ceppellini*

LA RELAZIONE TERAPEUTA-PAZIENTE ATTRAVERSO I CASI CLINICI, TRA TRANSFERT E CAMBIAMENTO

Paola Truglia

Questo gruppo nasce dalla domanda di alcuni colleghi che, lavorando in diverse realtà territoriali o svolgendo attività privata, intendono migliorare le loro capacità cliniche in materia di relazione con il paziente e, nello specifico, nella gestione degli aspetti transferali e controtransferali, con l'obiettivo di promuovere il cambiamento delle dinamiche affettive del paziente. La domanda di formazione nasce dall'intenzione di trovare un ambito di rispecchiamento reciproco in un gruppo di pari.

Il progetto si propone di dare l'opportunità ai partecipanti di riflettere sul campo relazionale che si crea tra terapeuta e paziente, come spazio di riattraversamento delle relazioni primarie fondative dell'identità del soggetto e come luogo predisposto alla riattivazione e risoluzione delle problematiche affettive del paziente.

Il gruppo lavorerà a partire dalla discussione dei casi clinici, vignette, trascritti delle sedute, comunicazioni extra-setting attraverso il confronto e le risonanze tra i colleghi e la rielaborazione delle dinamiche transferali e controtransferali all'interno del gruppo stesso.

Gli incontri avverranno in via Vesio 22 (sede SGAI) il venerdì, dalle ore 09,30 alle ore 11,30 nelle seguenti date:

26/02 – 12/03 – 07/05 – 21/05 – 10/09 – 08/10- 19/11 -17/12/2009

La durata complessiva (16 ore totali) assegna n° 16 Crediti Formativi ECM agli Psicologi, Psicoterapeuti, Psichiatri, Counselor.

L'assegnazione dei Crediti comporta la frequenza all'80% del monte ore previsto per l'evento.

E' obbligatoria la firma di presenza e la compilazione delle schede di valutazione e di apprendimento iniziali e finali.

Costo: € 40,00 IVA esclusa

Partecipanti: numero massimo 10

Responsabile Scientifico: *Serena Ceppellini*

LO STATO ITINERANTE – RIFLESSIONI TEORICO-CLINICHE A CONFRONTO TRA EMERGENZE, INFANZIE, INFANTILISMI, ADOLESCENZE E ADULTITÀ –

Giuseppe Bresciani

Chi opera nel settore infanzia e famiglia, sia a livello istituzionale che in forma privata, si trova oggi giorno e sempre più spesso a doversi confrontare con dinamiche psico-relazionali complesse e talvolta poco conosciute. I tempi del “bravo” paziente “nevrotico” concentrato sui propri conflitti interiori, parzialmente ancorato alle fasi di sviluppo o all'oramai stanco e desueto Edipo; quello delle famiglie patriarcali o matriarcali, quello dei bambini che giocavano con i soldatini o con le bambole, sembra quasi giunto al termine. Oggi diversi sono i modelli di famiglia, diverse le persone che si incontrano per strada, diversi i compagni di vita, diverso l'uso dei giochi e della tecnologia, diverso il procedere dell'individuo. In sintesi, seppure appaia quasi un discorso scontato la realtà odierna ci ricorda incessantemente che il mondo cambia e con esso cambia l'uomo che lo costruisce e attraverso il quale si co-costruisce, noi compresi

Partendo da queste premesse, un gruppo di psicologi, mediatori familiari e psicoterapeuti che fanno capo a diversi orientamenti teorici ed esperienziali, decidono di incontrarsi a cadenza regolare e per un tempo determinato, al fine di condividere una complessa proposta co-formativa la quale intende “gettare l'umile sguardo” non solo a quelle problematiche identitarie e di appartenenza multiformi e talvolta dirompenti, frutto anche di una società che Sergio Manghi definisce come “liquida” e che coinvolgono minori e famiglie, ma anche al confronto tra identità ed appartenenze di pensiero alle quali, i terapeuti che prendono parte al presente gruppo di lavoro, fanno riferimento nella loro pratica quotidiana. All'interno di tale spazio di formazione sul campo verrà articolato il sottile gioco dell'osservazione, del rispecchiamento e dello scambio dialogico al fine di permettere al gruppo stesso di integrare ed ampliare le diverse conoscenze ed esperienze producendo, in tal modo, un arricchimento delle capacità e degli strumenti di lavoro dei vari partecipanti.

Gli incontri avverranno il mercoledì, dalle ore 20,30 alle ore 22,30 c/o la SGAI, Via Vesio, 22 - 20148 Milano nelle seguenti date:

10/03 – 14/04 – 12/05 – 09/06 – 08/09 – 13/10 – 10/11/2010

La durata complessiva (16 ore totali) assegna n° 16 Crediti Formativi ECM agli Psicologi, Psicoterapeuti e Mediatori Familiari.

L'assegnazione dei Crediti comporta la frequenza al 80% del monte ore previsto per l'evento.

E' obbligatoria la firma di presenza e la compilazione delle schede di valutazione e di apprendimento iniziali e finali.

Costo: € € 40,00 IVA esclusa

Partecipanti: numero massimo 12

Responsabile Scientifico: *Serena Ceppellini*

SEMINARI O DEL SABATO

PRESENTAZIONE DEL "SEMINARIO DEL SABATO"

ore 10,00/13,00 c/o SGAI Via Vesio, 22

Ultimo sabato di ciascun mese

Il seminario del sabato, che a partire dal suo inizio nel 2004 a tutt'oggi si tiene l'ultimo sabato di ogni mese, è uno spazio dedicato all'approfondimento e al dibattito sulla teoria della mente di Diego Napolitani e si caratterizza quale luogo in cui è possibile scambiare riflessioni, porre interrogativi, dialogare con l'autore su aspetti specifici, teorici e clinici, del suo pensiero. Si tratta quindi di un vero "laboratorio" nel quale, con il concorso di tutti i partecipanti, vengono elaborate idee e nascono nuovi progetti di ricerca: l'ultimo, in ordine di tempo, è stato il ciclo di incontri dedicati a "Il farsi dell'uomo", svoltosi nell'intero arco dell'anno 2009, che, oltre ad alcuni colleghi Soci della SGAI, ha visto la partecipazione, in qualità di relatori, dello psichiatra Giovanni Stanghellini, dell'antropologo Francesco Remotti e del filosofo Renzo Mulato.

Quest'anno oggetto specifico del "Seminario del sabato" saranno gli ultimi due lavori di Napolitani, "Identità, alterità, culture" (RIGA, XXII, 2, 2008) e "Gruppi: apparizioni del Reale attraverso il 'con-esserci'- Rivelazioni, conversioni, fedi" (RIGA XXIII, 1, 2009) nei quali egli sviluppa ulteriormente il suo modello teorico-clinico nella prospettiva di una psicologia antroppo-gruppo-analitica.

Per quanti già conoscono la teoria della mente di questo autore, gli incontri del seminario rappresentano quindi una preziosa occasione per approfondire la comprensione della sua ultima sistematizzazione teorica e, specificamente, dell'essere questa il portato di uno sviluppo coerente di concetti da lui elaborati ed esposti nei lavori degli ultimi venti anni. A coloro che, invece, non conoscono il pensiero di Napolitani, il "Seminario del sabato" fornisce l'occasione di accostarsi alla sua teoria della mente attraverso un confronto dialogico "in presa diretta".

Partecipazione gratuita per gli iscritti alla SGAI.

Costo di ogni incontro per partecipanti esterni € 20,00 IVA esclusa.

LABORATORIO GRUPPOANALITICO DEL VENERDI'

Nell'autunno del 2000 alcuni colleghi della SGAI richiesero a Diego Napolitani di fare il punto sui gruppi, sia da un punto di vista teoretico che da quello metodologico, nel setting terapeutico. Vennero programmati sei incontri con frequenza mensile che si svolsero regolarmente fino all'aprile 2001 nella forma di vere e proprie lezioni. Ma nell'ultimo incontro si produssero dei

fenomeni, dettagliatamente evocati da Napolitani in un suo recente lavoro¹, per i quali il gruppo dimise l'assetto di "aula" per diventare un vero e proprio gruppo esperienziale.

Sono in vario modo transitati in questo gruppo una cinquantina di colleghi della SGAI, provenienti anche dalle Sezioni di Roma e di Torino, e molti colleghi hanno vissuto la loro partecipazione al gruppo come un'esperienza ulteriormente formativa.

Per ridurre il disagio provocato da una certa discontinuità di partecipazione fin qui libera nei tempi e nei modi, è stato deciso che nuove richieste di partecipazione al gruppo da parte di Soci e Frequentatori della SGAI passino attraverso una domanda formale indirizzata a Patrizia Mascolo (patrizia.mascolo@aliceposta.it tel. 02 39258021): la domanda verrà presentata al gruppo, che deciderà sull'ammissione del candidato.

Ultimo venerdì di ciascun mese dalle 21,30 alle 23,00

SEMINARIO DI GRUPPO ANALISI E NEUROSCIENZE

Da quasi dieci anni si riunisce mensilmente un gruppo di Soci della sgai condotto da Luciano Cofano per un approfondimento del modello della mente come proposto dai recenti sviluppi delle neuroscienze, a partire dai contributi di Maturana e Varela (*L'albero della conoscenza*). Tale approfondimento si indirizza verso un'elaborazione di un confronto sistematico tra l'organizzazione dinamica delle strutture neuronali e i modelli teorici che fondano la cultura di base della SGAI. Questo progetto si realizza nella successione degli incontri attraverso un riferimento alle esperienze cliniche presentate dai partecipanti. Questo ancoraggio consente di non limitare il seminario ad una sua funzione informativa, ma diventa così un'esperienza propriamente formativa per tutti i suoi partecipanti.

In ragione della necessità di condivisione dei referenti teorico-scientifici, il gruppo è tendenzialmente chiuso. Chi, in qualità di Socio o Frequentatore della SGAI, è interessato a parteciparvi deve prendere previamente accordi con Luciano Cofano (tel.: 02 4237324, mail: luciano.cofano@fastwebnet.it)

Il seminario si tiene ogni terzo mercoledì di ciascun mese dalle 21,30 alle 23,30.

¹ Napolitani D., *Gruppi: apparizioni del Reale attraverso il "con-esserci" – Rivelazioni, conversioni, fedi*, RIGA XXIII, 1-2, 2009, 7-80

PRESENTAZIONE LIBRI

Nel corso dell'anno saranno dedicati specifici incontri alla presentazione di libri. La programmazione di tali eventi (di cui due già in calendario) verrà regolarmente aggiornata sul sito www.sgai.it

Sabato 25 settembre 2010
SOCIETA' GRUPPOANALITICA ITALIANA
ORE 10,30
c/o SGAI, via Vesio 22 Milano
Ingresso libero

Edi Gatti Pertegato e Alberto Lampignano
presentano il libro

DALLA PSICOANALISI ALLA FONDAZIONE DELLA
GRUPPOANALISI PSICOLOGIA DELLA "NORMALITÀ",
CONFLITTO INDIVIDUALE E SOCIALE



Questo volume riporta una selezione di saggi psicoanalitici e gruppoanalitici di Triggant Burrow (1875-1950), precursore della gruppoanalisi e co-fondatore dell'American Psychoanalytic Association. Attraverso questi scritti è possibile seguire lo sviluppo dell'orientamento relazionale in psicoanalisi e l'origine ed evoluzione della gruppoanalisi, ovvero dalla pulsione alla relazione e i processi gruppali come struttura della persona.

Lunedì 15 marzo 2010
SOCIETA' GRUPPOANALITICA ITALIANA
ORE 21,30
SGAI, via Vesio 22 Milano
Ingresso libero

Sergio Manghi e Carlo Monguzzi
presentano il libro

IL GIOCO DELLA VERITÀ E DELL'ERRORE.
RIGENERARE LA PAROLA POLITICA

di Edgar Morin- Erickson - 2009



L'autore osserva che la ricerca in politica della 'verità più vera' (fino alla proclamazione 'definitiva' della verità, illusione dei totalitarismi) conduce all'irrazionalità e al disastro; quale possibilità resta dunque, una volta scartata quella di riconoscere la verità in quanto tale? Resta la possibilità di riconoscere l'*errore* di una teoria piuttosto che la sua *verità*. Morin si diffonde sulla concezione popperiana della teoria scientifica, servendosi per enunciare il suo concetto di *biodegradabilità*. Nessuna teoria scientifica può dirsi vera poiché i dati su cui si basa sono mutevoli, incompleti e in continua evoluzione e perché la teoria non viene dedotta 'automaticamente' dai dati, ma è frutto di un lavoro induttivo della mente che è invalicabilmente 'personale' (anche quando è collettiva). Ciò detto non se ne conclude che tutte le teorie scientifiche siano false o inutili, "Una teoria è scientifica - conclude Morin - non perché è vera, ma perché consente che il suo errore si possa dimostrare". In questa dialettica fra intrinseca falsificabilità e possibilità di smascheramento dimora quel "gioco della verità e dell'errore" in cui la proposta (politica e non solo) dovrebbe imparare a inserirsi, evitando di irrigidirsi su posizioni di principio. Questa è per Morin la base del pluralismo politico che egli auspica come fondamento di ogni democrazia.

CARLO MONGUZZI

il cui contributo sarà prezioso per fornire al dibattito spunti di riflessione tratti dal vivo della esperienza politica è stato Consigliere Regionale Lombardo dal 1990 e Presidente del gruppo Consiliare Regionale dei Verdi.

Dal 1993 al 1994 ha ricoperto la carica di Assessore Regionale all'Ambiente ed Energia. Ha inoltre fatto parte delle Commissioni Programmazione e bilancio, Affari istituzionali, Sicurezza Sociale, Ambiente Energia e Protezione Civile, della Commissione speciale per le Riforme Istituzionali.

SERGIO MANGHI

Professore Ordinario di Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi - Dipartimento di Psicologia Università degli Studi di Parma è il curatore del volume nonché autore della ricca prefazione.

Sergio Manghi è altresì autore del libro *Il soggetto ecologico di Edgar Morin. Verso una società-mondo* (ed. Erickson, 2009), che lo stesso Morin ha definito "il miglior libro scritto sul mio pensiero".